

L'anno duemiladieci, addì **8 giugno 2010** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 31430 del 3 giugno 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Antonelli, Prof. Prof. Adriano Redler, Prof. Gian Vittorio Caprara, Prof. Guido Martinelli, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Federico Masini, Prof. Mario Caravale, Prof. Elvidio Lupia Palmieri, Prof. Attilio Celant, Prof. Gianluigi Rossi, Prof. Mario Morcellini, Prof. Vincenzo Ziparo, Prof. Renato Masiani, Prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 16.55), Prof. Vincenzo Nesi, Prof. Fabrizio Orlandi, Prof.ssa Marina Righetti, Prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.10), Prof. Stefano Biagioni, Prof. Guido Valesini, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Francesco Quaglia, Prof. Pierluigi Valenza, Prof. Andrea Magri, Prof. Davide Antonio Ragozzino, Prof. Felice Cerreto, Prof. Fabio Giglioni, Prof. Giorgio Piras, Prof. Massimo Realacci, Prof. Enrico Fiori, Prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, Sig. Livio Orsini, Sig. Alessandro Delli Poggi, Sig. Pasquale De Lorenzo, Sig. Fabrizio Fioravanti, Sig. Fabrizio Trinchieri, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giuseppe Alessio Messano, il Dott. Francesco Mellace, l'Arch. Barberio e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori:** Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Roberto Nicolai, Livio De Santoli, Franco Piperno, Maria D'Alessio, Luciano Zani, Paolo Lampariello, Filippo Sabetta, Filippo Graziani, Attilio De Luca, Mario Docci, Fulco Lanchester, Bartolomeo Azzaro e Antonello Biagini.

**Assenti Giustificati:** Prof. Franco Chimenti e Sig. Beniamino Altezza.

**Assenti:** Prof. Roberto Palumbo e Prof. Alfredo Antonaci

**Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Seduta del

## LIMITAZIONE E REGOLAMENTAZIONE PERIODI DI CONGEDO PER MOTIVI DI STUDIO O RICERCA SCIENTIFICA DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dalla Ripartizione II Personale:

L'istituto del congedo per motivi di studio o ricerca scientifica è disciplinato dall'art. 10 della Legge 311/1958 e dall'art. 17 del D.P.R. 382/1980 per quanto attiene i professori e dall'art. 8 della Legge 349/1958 per quanto concerne i ricercatori.

In particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, della sopra citata norma, per garantire e favorire una piena commutabilità tra insegnamento e ricerca, stabilisce che il Rettore può autorizzare, con proprio decreto, i professori ordinari e gli associati confermati che ne facciano domanda - e sentito il Consiglio della Facoltà interessata - a dedicarsi periodicamente a esclusiva attività di ricerca scientifica presso istituzioni di ricerca italiane, estere ed internazionali, distribuendo nel tempo le autorizzazioni stesse con un criterio di rotazione tra i docenti al fine di salvaguardare le esigenze di funzionamento delle Università.

L'articolo medesimo dispone, inoltre, che i professori, nell'arco di un decennio, possono usufruire di congedo per motivi di studio o ricerca scientifica complessivamente per non più di due anni accademici, mentre ai sensi dell'art. 10 della legge 311/1958 sopra citata possono essere collocati in congedo per la durata di un intero anno solare, pertanto, la durata complessiva del periodo di anno sabbatico di cui i professori ordinari e associati possono usufruire non può superare complessivamente tre anni nel decennio.

I ricercatori, invece, possono fruire del congedo di cui all'art. 8 della legge 349/1958 per non più di cinque anni in un decennio.

Il congedo per motivi di studio dei professori e ricercatori è da considerarsi a tutti gli effetti attività di servizio, pertanto durante il periodo in cui ne usufruiscono gli interessati mantengono il trattamento economico relativo alla qualifica rivestita, ma è loro fatto divieto di svolgere ogni attività didattica perché incompatibile.

Ciò premesso, si è riscontrato che tra i professori e i ricercatori di questo Ateneo prevale l'abitudine di presentare istanza, al fine di fruire di periodi di congedo per motivi di studio o di ricerca scientifica (anno sabbatico), nel periodo immediatamente precedente il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.

1-8 GIU. 2010

IL CAP  
Dr. SSO  
B  
C

RIPARTIZIONE II - Settore II

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE  
Dot. Fabrizio DE ANGELIS

13.3

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Seduta del

8 GIU. 2010

IL CAPO SETTORE

Dr.ssa Gianna Condò

RIPARTIZIONE II - Settore II

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE

Dott. Fabrizio DE ANGELIS

Tale situazione determina, per un verso, un inutile dispendio di risorse a gravare sul bilancio di Ateneo e, per altro verso, un ulteriore aggravio dell'impegno didattico per i docenti in servizio che devono supplire, per lo più a titolo gratuito, ai compiti dei colleghi collocati in congedo.

Per quanto sopra, si ritiene opportuno che l'autorizzazione all'anno sabbatico di cui alla normativa citata nelle premesse sia concessa a tutti i professori e ricercatori, ad esclusione di coloro che si trovano negli ultimi due anni di servizio ordinario, solo qualora si verifichino le seguenti condizioni:

1. che il programma di ricerca o di miglioramento della ricerca coincida con linee di ricerca identificate attraverso la ricognizione di progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Ricerca dell'Università o da Agenzie nazionali o internazionali;
2. che detto periodo di ricerca sia svolto in Università italiane appartenenti al primo terzile nella valutazione qualitativa effettuata l'anno precedente dal M.I.U.R. in esecuzione del citato art. 2, Legge n. 1/2009, ovvero presso istituzioni di ricerca italiane o estere o internazionali ove si intenda svolgere l'attività di ricerca, che devono essere espressamente menzionate e approvate dal Senato Accademico;
3. che l'autorizzazione non metta a rischio la copertura delle attività didattiche necessarie per i Corsi di laurea programmati dalle Facoltà.
4. che gli interessati abbiano presentato la relazione sull'attività scientifica svolta nell'ultimo triennio, per quanto concerne i professori di I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> fascia, ovvero sull'attività didattica e scientifica svolta, nel medesimo periodo, dai ricercatori e dagli assistenti ordinari.

Quanto sopra si applica anche alle richieste di congedo in corso di definizione.

Le autorizzazioni già concesse e non ancora decorrenti si intendono sospese, dovendo gli interessati Dipartimenti e Facoltà rideliberare in esecuzione della presente delibera.

Sono fatti salvi i periodi dedicati a esclusiva attività di ricerca già in atto alla data della presente delibera.

Il Presidente, pertanto, invita il Senato accademico a esprimere il proprio parere in merito.



Senato  
Accademico  
Seduta del

- 8 GIU. 2010

**Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.**

**IL SENATO ACCADEMICO**

- VISTO** l'art. 10 della Legge 311/1958;  
**VISTO** l'art. 8 della legge 349/1958;  
**VISTO** l'art. 17 del D.P.R. 382/1980;  
**ESAMINATA** la relazione proposta dalla Ripartizione Il Personale;  
**RITENUTO** che il periodo di attività dedicata a esclusiva ricerca scientifica debba essere finalizzato da un lato all'arricchimento "scientifico" personale, dall'altro a migliorare la performance della struttura, in particolare in relazione a quanto disposto dall'art. 2 della Legge n° 1/2009, la quale identifica gli ambiti nei quali viene effettuata la verifica di qualità dell'Istituzione Universitaria;

con voto unanime

**DELIBERA**

di non concedere l'autorizzazione all'anno sabbatico, di cui alla normativa citata in premessa, ai professori e ricercatori che si trovano negli ultimi due anni di servizio ordinario.

Quanto sopra si applica anche alle richieste di congedo in corso di definizione nonché alle autorizzazioni già concesse, ma che non abbiano ancora avuto decorrenza.

Il Senato Accademico si riserva di approvare apposito Regolamento che disciplini la fruizione dell'istituto del congedo per motivi di studio o di ricerca scientifica (anno sabbatico).

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

13.3